



IMMAGINAZIONE-CREATIVITÀ

**Immagine Arte**



## **”Quando sfioriva e rinverdiva il melo”- G.Pascoli**

Priscilla Ganassini

Inizia l'autunno e la natura si fa malinconica, i miei ricordi di scuola si affacciano alla mente e ritornano alla memoria i versi dolci del Pascoli:

*Quando sfioriva e rinverdiva il melo,  
quando s'apriva il fiore del cotogno,  
il greppo, azzurro, somigliava un cielo  
visto nel sogno;*

*brullo io te vidi; e già per ogni ripa  
erano colte tutte le viole,  
e tu lasciavi ai cesti ed alla stipa  
tutto il tuo sole;*

Bellezza e semplicità della natura nella poesia.

Poesia che ritrovo intensa nelle opere di Priscilla: la dolce piana lombarda, le cascine, le piante, gli animali, gli attrezzi della vita semplice e dell'ingegnosità dell'uomo.

La precisione delle incisioni, i colori, le luci, le ombre mi affasciano e mi portano lontano dal chiasso, dalla folla, dall'ostentazione, dalle prepotenti offerte dei supermercati per immergermi in un mondo quasi fatato dove la natura ci offre quadri magnifici: un fiore, una pianta, la perfezione di un filo d'erba, la grandezza e maestosità degli alberi, l'incanto e la pace della campagna.

Sento, dentro di me, gli echi di un mondo quasi dimenticato fatto di bellezza, armonia, perfezione e silenzio; quel silenzio così profondo, appagante, dove ritroviamo quella parte di noi capace di osservare un fiore, un paesaggio, un tramonto, di sentirsene parte e goderne la pace.

Mi chiedo come fa Priscilla a comunicare tanto equilibrio, tanta serenità e dolcezza e mi viene voglia di approfondire la sua conoscenza di capire il suo mondo, di interrogarla sui suoi valori ma, poi, mi rendo conto che con la sua arte Priscilla mi ha fatto un dono più grande: mi ha permesso di conoscere e di capire un po' di più me stessa, mi ha invitato, con le sue opere, ad ascoltare la lirica della natura, a sentire il mio silenzio.

Forse è questo il messaggio che Priscilla ci manda con le sue meravigliose incisioni!  
“E poi, ho la natura e l'arte e la poesia, e se questo non è sufficiente, che cosa posso volere di più?” (Vincent van Gogh)

Vanna Mazzei